

La situazione della Scuola è molto critica, perché si verificano numerosi casi di insegnanti che abusano degli alunni oppure hanno una vita extrascolastica fuori dal comune. I genitori non sanno più quali decisioni prendere, se non quella di denunciare i vari episodi. Ma molti adulti temono per la condotta in generale del corpo docenti.

La figura dell'insegnante non è più considerata positivamente come un tempo. Ha perso stima e credibilità. Tante vicende hanno spinto l'opinione pubblica ad avere un giudizio negativo nei confronti dei professori. Molto spesso i mass media diffondono notizie scandalose riguardanti gli atteggiamenti poco consoni al ruolo del docente. Si scopre che le maestre picchiano gli alunni e li offendono utilizzando parole e modi inappropriati. Inoltre, si segnalano episodi di professoresse che, dopo la scuola, svolgono mestieri per niente esemplari oppure casi di insegnanti che permettono ai loro alunni di compiere gesti particolari nei loro confronti, senza alcun rimprovero. Ci sono situazioni in cui i bambini disabili sono maltrattati dalle loro professoresse; casi di bambini che sono picchiati e insultati dalle maestre d'asilo; ragazze giovani che la mattina sono maestre e la sera si trasformano in prostitute.

È giusto, allora, che siano posizionate delle telecamere nelle aule oppure che gli alunni abbiano dei cellulari che riprendono le situazioni che si verificano. Altrimenti non si potrebbe dimostrare nulla e si vivrebbe maggiormente nell'angoscia, proprio a causa del veto di denunciare determinati fatti. È comprensibile la preoccupazione di una madre nei confronti di un'insegnante che commette determinati gesti sgradevoli. Lo stupore è la prima reazione che si ha; poi si passa all'incredulità. L'ultimo stadio è la totale mancanza di fiducia.

Sara Atzori